

# Riordino della sanità Mantovani frena le fusioni tra Asl

L'assessore regionale: «Prima bisogni e principi, bisogna concentrarsi sulla salute che cambia»  
E chiede alle opposizioni contributi e proposte

**CARMEN TANCREDI**

«Riordino di aziende ospedaliere e Asl? La salute è un bene collettivo: si deve prima pensare ai nuovi bisogni, avere accordi sui principi, concentrarsi sulle cronicità che stanno emergendo. Una riforma del sistema sanitario lombardo deve partire da qui. Poi, il riordino, va pensato su queste basi, se necessario». L'assessore regionale alla Salute e vicepresidente della Regione Mario Mantovani (Pdl) smorza le fughe in avanti, dopo le indiscrezioni su bozze di riordino (vedi proposta del leghista Fabio Rizzi, presidente commissione Sanità: Asl di Bergamo fusa con Brescia, assorbimento a Bergamo dell'Azienda ospedaliera di Seriate, allargamento di quella di Treviglio). E aggiunge: «Non si può prescindere dalla libertà di scelta del singolo cittadino, ma altrettanto dobbiamo attenerci ai flussi economici di spesa, da monitorare accuratamente, e anche all'appropriatezza delle prestazioni. Sull'intero tema mi aspetto contributi da più parti». Quindi il territorio bergamasco può ritenersi tranquillo? «Entro la fine dell'anno

approderemo a una bozza condivisa di riforma, di certo se un riordino ci sarà deriverà dall'analisi dei bisogni e delle nuove emergenze. Tra l'altro, la Regione non può non tener conto che si è investito molto in diversi nuovi ospedali, e quello di Bergamo è di certo di rilievo. Ma, ribadisco, serve condivisione». Concetto che l'assessore ha sottolineato anche nel convegno

*Maroni rassicura:  
nessuna tensione  
sul tema, il progetto  
sarà condiviso*

«Focus on: riordino rete ospedaliera e sinergie con il territorio» ieri a Milano: «Mi aspetto contributi utili ma sono ancora in attesa dei pareri dell'opposizione, che va coinvolta, così come di quelli delle parti sociali e del mondo associazionistico. Giovedì assieme al presidente Maroni presenteremo alla Consulta della Sanità la nostra bozza». Dal canto suo Fabio Rizzi (Lega Nord), ha spiegato che la sua

bozza vede la reintroduzione di principi che «si sono persi per strada». Come la netta separazione dei ruoli tra Asl e Aziende ospedaliere, «le prime con il compito di programmazione e controllo, le seconde di erogazione delle prestazioni». Per svolgere il proprio ruolo «le Asl devono farlo su una macro-area, che abbiamo pensato di 2 milioni di abitanti, il Pdl propone 1 milione, discutiamone». E Stefano Carugo (Pdl) presidente commissione Affari istituzionali, ha detto che «in aula la maggioranza porterà un documento unico». E se ieri il Gruppo del Popolo della Libertà ha dato il via al lavoro sulla riforma, con il vicepresidente della Commissione sanità Angelo Capelli a ricordare che «negli ultimi 20 anni la Regione ha costruito un modello sanitario di eccellenza, sarebbe da folli stravolgere ciò che funziona», il presidente della Lombardia Roberto Maroni ha precisato che «non c'è alcuna tensione». È positivo che ci siano contributi diversi. Sarà poi la Giunta a fare da sintesi. Puntiamo a spendere meno e meglio». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Mario Mantovani, a destra, con il dg del Papa Giovanni Carlo Nicora e la dg Asl Mara Azzi

**Sabato la Giornata mondiale**

## Rianimazione cardiaca Cuore Batticuore in campo

Si festeggia sabato 29 la «Giornata mondiale del Cuore» ed è l'occasione per ricordare l'importantissima attività di volontariato per i cardiopatici svolta dall'associazione Cuore Batticuore di Bergamo: un impegno che conta trent'anni di vita, 1.000 iscritti e una infinità di iniziative. Quest'anno il clou sarà dal 14 al 20 ottobre, quando «le giornate del 19 e il 20 saranno l'occasione per celebrare la Giornata mondiale del cuore - spiega Loredana Conti, presidente - . Insieme all'Areu 118 e Irc

(Italian resuscitation council) attueremo una campagna dimostrativa per la rianimazione cardiopolmonare». Non solo: Cuore Batticuore continua il sostegno a Concuore Lombardia per finanziare il progetto «Albo del cuore» per l'installazione di elettrocardiografi collegati con il 118 su tutte le autoambulanze lombarde e a promuovere diffusione e uso dei defibrillatori automatici esterni. «Va sottolineata anche l'azione di prevenzione primaria a scuola, con il coinvolgimento di una

decina di istituti superiori, con le classi quarte e quinte per oltre 800 studenti, chiamati ad apprendere con la Croce Rossa i rudimenti della rianimazione cardiaca - sottolinea Renato Oldrati, vicepresidente - . Facciamo addestramento pratico con i nostri manichini, che vengono poi lasciati in dotazione alle scuole». E ancora: volontari incontrano negli ospedali e nelle cliniche persone colpite da cardiopatie per rafforzare la loro fiducia nella riabilitazione. E in più c'è anche l'Associazione «Cuore.sport» che organizza corsi di ginnastica, escursioni a piedi, in bici, con sci di fondo. Cuore e Batticuore ha la sede nell'ex Matteo Rota in via Garibaldi 11/13. Per informazioni: 035/210743.

## Famiglia, 100 «sentinelle» contro la legge sull'omofobia

Alle tante persone che ieri sera si trovavano a passare per il Sentierone di ritorno dal lavoro o dalle incombenze della giornata si è presentato uno spettacolo insolito: più di un centinaio di persone, in piedi, in silenzio, immobili, ciascuno immerso nella lettura di un libro. Si trattava della prima manifestazione delle «Sentinelle in piedi-Bergamo», che hanno vegliato in questo modo per un'ora in

piazza Vittorio Veneto, all'ombra della Torre dei Caduti, per protestare contro il disegno di legge sull'omofobia, approvato la settimana scorsa alla Camera e ora all'esame del Senato.

«Non aderiamo a nessuna associazione, ente o partito: siamo semplicemente un gruppo di cittadini uniti dallo stesso ideale, cioè che questa legge va contro la Costituzione, in quanto soffoca

la libertà di manifestare il proprio pensiero - spiega Carlo, portavoce del gruppo -. Non vogliamo assolutamente istigare all'odio, ma soltanto denunciare che questa legge apre il campo al reato di opinione. Ad esempio, qualunque cittadino ha diritto a dire che un bambino ha bisogno di un padre e una madre, mentre anche solo questo potrà diventare reato se questa legge verrà ap-



Il flash mob in piazza Vittorio Veneto contro la legge sull'omofobia

provata». Attirati dal colpo d'occhio di piazza Vittorio Veneto, molti tra passanti e turisti si sono fermati per chiedere informazioni sulla protesta; qualcuno ha deciso anche di andare a comprare un libro e di unirsi ai veglianti. Tra le più di cento «sentinelle» c'erano adulti, anziani, ma soprattutto tanti giovani e giovanissimi. Qualcuno, come Sandra, veglia con il figlio piccolo accanto. Questo tipo di protesta silenziosa e pacifica viene dalla Francia, dove è nata a seguito dell'arresto di alcuni giovani «colpevoli» solo di aver indossato una maglia con il disegno di una famiglia naturale. ■

Andrea Lavelli

## Falcon in volo 11 ore per i trapianti Trasportati 3 pazienti, uno a Bergamo

Un Falcon 50 del 31° Stormo dell'Aeronautica militare ha volato per 11 ore, per una «sessione» quasi senza sosta di trasporto di pazienti in attesa di trapianto, lungo tutta Italia. Uno dei malati, una donna di Foggia, è stata trasportata al Papa Giovanni XXIII di Bergamo dove ha ricevuto un fegato nuovo. La donna è uscita dalla sala operatoria nelle prime ore di ieri ed è in terapia intensiva; l'organo è stato prelevato dai chirurghi di Bergamo Paolo Bertoli e Roberta Rota a Cremona, mentre l'è-



Il Falcon 50 dell'Aeronautica utilizzato per il trasporto di malati gravi

quipe di trapianto era composta dai chirurghi Alessandro Aluffi e Domenico Pinelli, dalle anestesiste Ilaria Busi e Viviana Prussiani, e dalle infermiere Claudia Belotti, Ilaria Marziali, Nadia Magri, Cristina Cantamessa, Miriam Miglietta, Giovanna Bagini. Il volo del Falcon ha toccato 5 regioni. Il primo decollo da Ciampino, alle 16,30, per Brindisi: da qui con il paziente, è ripartito per Pisa. Subito dopo alle 19,20 è stato inviato a Bari, dove è stata imbarcata la paziente per Bergamo. Il Falcon è arrivato alle 22 a Orio al Serio e subito rientrato a Ciampino. Quindi ha decollato di nuovo per Brindisi, e qui, con il paziente, ha volato fino a Bologna. Alle 2.20 è ripartito per Ciampino. ■

**KAUPPA**  
SEGUI LO SCONTO

OFFERTA DEL GIORNO



VITAL CENTER

1 o 3 sedute con  
massaggio  
BioLifting viso e  
massaggio  
decontratturante  
schiena a partire  
da

~~50,00 €~~  
**14,00 €**

[www.kauppa.it](http://www.kauppa.it)